

Objekttyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **29 (1957)**

Heft 4

PDF erstellt am: **05.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXIX — Fascicolo IV

luglio-agosto 1957

REDAZIONE: Col. Aldo Camponovo, red. responsabile; Col. Ettore Moccetti; Col. S.M.G. Waldo Riva; Cap. Giancarlo Bianchi.

AMMINISTRAZIONE: Cap. Neno Moroni-Stampa, Lugano

Abbonamento: Svizzera un anno fr. 6 - Estero fr. 10,- - C.to ch. post. XI a 53

Inserzioni: Annunci Svizzeri S.A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ.

SUGGERIMENTI DISCUTIBILI

Col. E. MOCSETTI

...» ma ciò che è certo e che dev'essere considerato come verità primordiale è che, attaccare un abile avversario in una buona posizione difensiva, è cosa molto arrischiata».

CLAUSEWITZ

Ci riferiamo ai suggerimenti che risultano dal **Rapporto** di una speciale commissione di studi incaricata dalla **Società svizzera degli ufficiali** di formulare delle proposte di riorganizzazione dell'esercito, distribuito agli abbonati della **Allgemeine Schweizerische Militär Zeitschrift** e commentato anche dalla stampa borghese confederata, dal contenuto del quale risulta un irrigidimento nel concetto di provvedere alla difesa del nostro paese con **operazioni offensive disponendo di mezzi inadeguati**.

Non vogliamo indagare se l'elaborazione di un progetto di riorganizzazione dell'esercito possa entrare nei compiti della **Società svizzera degli ufficiali**. Noi siamo piuttosto del parere che le Società d'ufficiali, nella loro attività, non debbono invadere il campo dei particolari, che deve rimanere tipico dominio degli organi costituiti e responsabili del Comando dell'esercito, solo abilitati — per ragioni intuitive — ai più sapienti dosamenti ed anche ai più amari compromessi.